

PROGRAMMA REGIONALE “PR TOSCANA FESR 2021-2027

”Delibera della GRT n. 124 del 20/02/2023 recante “Programma Regionale “PR Toscana FESR 2021-2027”: Documento di Attuazione Regionale.

Bando Azione 1.1.1 PR FESR 21-27

Laboratori aperti dell’istruzione tecnologica superiore

D.D. n. 14338 del 25/06/2024

Linee Guida VARIANTI

INDICE

1. Premessa	2
2. Tipologie di Modifiche / Varianti.....	2
3. Accesso alla Piattaforma SFT.....	7
4. Note finali	11
5. Assistenza e supporto	12

1. Premessa

Le presenti Linee Guida contengono le indicazioni operative per la realizzazione e le richieste di modifiche progettuali e/o varianti in corso d'opera nell'ambito del bando per la selezione dei beneficiari e delle operazioni a valere sui fondi del PR FESR 2021-2027 - azione 1.1.1 D.D. n. 14338 del 25/06/2024 Laboratori aperti dell'istruzione tecnologica superiore.

Nel rispetto del codice degli appalti, è possibile infatti apportare modifiche al progetto successivamente alla stipula della convenzione, siano esse legate allo sviluppo progettuale dell'intervento nelle sue varie fasi (art. 41 del D.Lgs n. 36/2023) che al periodo di efficacia dei contratti di appalto di lavori, forniture e servizi (art. 120 del D.Lgs n. 36/2023).

Tali modifiche dovranno essere tempestivamente comunicate al Responsabile del Procedimento e motivate mediante l'esibizione di apposita documentazione.

Le modifiche sostanziali che comportino la realizzazione di un intervento con finalità diverse rispetto a quelle previste dal presente bando, potranno determinare la decadenza del contributo.

Le modifiche progettuali, siano esse sostanziali o meno, introdotte in difformità al Codice dei Contratti pubblici, saranno giudicate non ammissibili.

Il Responsabile del procedimento si riserva di modificare, aggiornare e/o integrare, in qualsiasi momento, quanto riportato nella presente versione delle Linee Guida per la gestione delle operazioni, al fine di recepire eventuali disposizioni normative sopravvenute o al fine di specifiche esigenze interpretative o di chiarimento che possano sorgere nel corso dell'attuazione degli interventi agevolati con il Bando.

Le domande per modifiche progettuali e/o progetti di livello esecutivo possono avvenire esclusivamente on line, tramite SPID, CIE,CNS sul portale di Sviluppo Toscana S.p.A., Organismo Intermedio di Gestione: <https://sft.sviluppo.toscana.it/>

2. Tipologie di Varianti

Nel caso di modifiche al progetto, siano esse legate allo sviluppo progettuale dell'intervento nelle sue varie fasi (art. 41 del D.Lgs n. 36/2023) che al periodo di efficacia dei contratti di appalto di lavori, forniture e servizi (art. 120 del D.Lgs n. 36/2023), il soggetto Beneficiario dovrà – darne tempestiva comunicazione al Responsabile dell'azione ed al Soggetto Gestore Sviluppo Toscana (O.I.); - presentarle in forma di istanza online mediante l'accesso al sistema informatico <https://sft.sviluppo.toscana.it/>

Ai fini di cui sopra, potranno essere riutilizzate da parte dei soggetti beneficiari le economie di gara, nel rispetto delle disposizioni del Codice dei contratti pubblici e del relativo Regolamento di attuazione.

La richiesta di variante interrompe i termini dell'eventuale procedimento di controllo di I livello relativo a dichiarazioni di spesa già presentate dal soggetto Beneficiario antecedentemente alla richiesta di variante e inibisce la presentazione di nuove dichiarazioni

di spesa; tutte le attività di rendicontazione, controllo ed erogazione sono sospese fino a conclusione del procedimento istruttorio di ammissibilità relativo all'istanza di variante.

Le modifiche progettuali e varianti, siano esse sostanziali o meno, presentate nel rispetto del Codice dei Contratti pubblici, possono riguardare:

1) Proroga – Variazione del cronoprogramma

ai sensi del punto 4 art. 6.3 del bando: modifica del cronoprogramma di attuazione dell'intervento.

Durante la realizzazione del progetto e con riferimento alla successive fasi procedurali dello stesso è possibile per i beneficiari richiedere proroghe adeguatamente motivate di durata complessiva non superiore a 6 mesi rispetto alla data di ultimazione stabilita dalla convenzione

La richiesta di proroga, debitamente motivata, è soggetta a verifica formale dei termini e valutazione delle motivazioni e deve essere inoltrata al soggetto gestore dell'O.I. e alla Regione Toscana entro e non oltre il trentesimo giorno antecedente la data prevista per l'ultimazione delle attività.

2) Anagrafica [Modifica Rappresentante Legale]

3) Modifica dei contenuti progettuali dell'intervento ammesso a finanziamento (modifiche antecedenti l'aggiudicazione dei lavori).

Ai sensi dell'art. 6.3 del bando

Punto 1: diversa articolazione delle spese originariamente previste;

Punto 2: modifica delle caratteristiche tecniche dei sistemi hardware e software;

Punto 3: modifica degli importi del piano finanziario

In ogni caso dovranno rimanere inalterati la tipologia dell'intervento del progetto ammesso a contributo, la sua localizzazione e gli elementi essenziali del progetto che hanno determinato la valutazione ed i punteggi di merito e la relativa collocazione in graduatoria. Le modifiche sostanziali che comportino la realizzazione di un intervento con finalità diverse rispetto a quelle previste dal presente bando, potranno determinare la decadenza del contributo.

Il richiamo alla localizzazione contenuto nel paragrafo 6.3 del bando deve intendersi riferito alla sola necessità che il progetto mantenga la sua ubicazione nel territorio regionale.

È consentito, ai fini del riconoscimento della spesa, l'eventuale spostamento dei beni oggetto di progetto, a prescindere dalla localizzazione indicata nel formulario, a condizione che questa modifica rispetti le finalità per cui i beni sono stati acquistati nell'ambito del progetto ammesso e previa autorizzazione del Responsabile dell'Azione 1.1.1.

4) Varianti in corso d'opera (modifiche antecedenti la fine dei lavori)

Ai sensi dell'art. 6.3 del bando

Punto 1: diversa articolazione delle spese originariamente previste;

Punto 2: modifica delle caratteristiche tecniche dei sistemi hardware e software;

Punto 3: modifica degli importi del piano finanziario

Le tipologie 1) e 2) possono essere chieste in forma cumulata ad una delle tipologie tra la 3) e la 4).

La modifica progettuale o variante dovrà in ogni caso garantire l'attuazione dell'operazione in coerenza con gli obiettivi del bando e del PR FESR 2021-27 e secondo i contenuti minimi richiesti dai Regolamenti Europei nonché il rispetto degli impegni assunti con le Convenzioni sottoscritte con Regione Toscana.

Le tipologie di varianti sono descritte in dettaglio nella Tabella 1:

Tabella 1 – Tipologia di variante

Tipologie Varianti	Termine ultimo per la presentazione dei documenti	Modalità	Note sui contenuti	Documentazione obbligatoria da allegare
1) Proroga – Variazione del cronoprogramma	<p>Entro la data delle singole scadenze previste all'interno delle singole Convenzioni firmate (Artt. 2 e 4.)</p> <p>Eventuali proroghe dovranno essere richieste agli uffici regionali competenti, in base a quanto previsto dal par. 6.3 del bando, entro 30 giorni antecedenti la data di ultimazione del progetto. Non saranno concesse le proroghe comunicate alla Regione Toscana oltre tale termine. La concessione della proroga da parte degli uffici regionali competenti non potrà in ogni caso superare 2 mesi. (Art. 2 e 4 della Convenzione)</p>	La richiesta dovrà essere formalizzata, all'interno del sistema informativo SFT di ST, attraverso la presentazione della domanda di variante proroga.	La richiesta sarà valutata in relazione ai vincoli temporali di attuazione della presente azione e previsti nell'ambito della programmazione PR-FESR 2021-2027	<p>1) una relazione circostanziata, che individui le motivazioni che hanno determinato il ritardo, le quali, ai fini dell'accoglimento dell'istanza, dovranno essere riferite esclusivamente ad eventi o fatti imprevedibili o cause di forza maggiore;</p> <p>2) il nuovo cronoprogramma fisico e finanziario proposto per la realizzazione dell'intervento.</p> <p>Dovrà essere aggiornato il cronoprogramma all'interno della Domanda di finanziamento (Rif: IV.B - CRONOPROGRAMMA DI REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO).</p>
2) Anagrafica [Modifica Rappresentante Legale]	In qualsiasi momento	La richiesta dovrà essere formalizzata, all'interno del sistema informativo SFT di ST, attraverso la presentazione della domanda indicando il nuovo nominativo e i recapiti.		<p>Atti di nomina del nuovo rappresentante legale, Documento di identità e Tessera sanitaria.</p> <p>Dovrà essere aggiornata la nuova anagrafica e la dichiarazione sul Titolare effettivo all'interno della Domanda di finanziamento.</p>

<p>3) Modifica dei contenuti progettuali dell'intervento ammesso a finanziamento ex art 6.3 del bando punti 1, 2 e 3</p>	<p>Prima dell'aggiudicazione dei lavori</p>	<p>La richiesta dovrà essere formalizzata, all'interno del sistema informativo SFT di ST, attraverso la presentazione della domanda indicando i contenuti tecnici o finanziari che si intendono modificare.</p>	<p>La domanda sarà sottoposta a verifica istruttoria finalizzata a confermare il permanere dei requisiti di ammissibilità. NB: si ricorda che, a seguito di una variante, fermo restando l'importo del contributo in termini assoluti, il contributo ammesso può essere ricalcolato solo al ribasso ma mai in aumento.</p>	<p>Nota con illustrazione delle modifiche che si intendono apportare. Gli elaborati devono contenere la relazione che evidenzia le modifiche tecniche che si intendono introdurre. Nella sezione di Upload, dovrà essere caricata a sistema la seguente documentazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • documentazione completa di variante (relazione di variante, autorizzazione del RUP, computo metrico di variante, quadro comparativo, atto di sottomissione, verbale accordo nuovi prezzi, tavole progettuali, ecc.) e relativo atto di approvazione; • piano di dettaglio dei costi di investimento aggiornato. <p>Dovrà essere aggiornata la Domanda di finanziamento per tutte le informazioni modificate.</p>
<p>4) Varianti in corso d'opera ex art 6.3 del bando punti 1, 2 e 3</p>	<p>Prima della fine dei lavori</p>	<p>Le variazioni del progetto introdotte in corso d'opera e le procedure di affidamento saranno oggetto di verifica in sede di controllo delle richieste di erogazione e potranno dar luogo in caso di irregolarità procedurali a rettifiche finanziarie ai sensi della Decisione della Commissione C(2019) 3452 final del 14/05/2019 recante gli "Orientamenti per la determinazione delle rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziarie dall'Unione in caso di mancato rispetto delle norme applicabili in materia di appalti pubblici" (art. 3.5 del Bando).</p>	<p>La richiesta potrà riguardare aspetti di natura tecnica e dovrà essere inoltrata all'Ufficio Controlli e Rendicontazione.</p>	<p>Gli elaborati devono contenere la relazione che evidenzia le modifiche tecniche che si intendono introdurre. Nella sezione di Upload, dovrà essere caricata a sistema la seguente documentazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • documentazione completa di variante (relazione di variante, autorizzazione del RUP, computo metrico di variante, quadro comparativo, atto di sottomissione, verbale accordo nuovi prezzi, tavole progettuali, ecc.) e relativo atto di approvazione; • piano di dettaglio dei costi di investimento aggiornato. <p>Atti di approvazione variante.</p>

3. Accesso alla Piattaforma SFT

Qualora il beneficiario intenda apportare modifiche al progetto ammesso a contributo nel rispetto della normativa in materia di contratti pubblici applicabile, dovrà:

1) Collegarsi al sistema SFT:

<https://sft.sviluppo.toscana.it/>

2) Inserire le proprie credenziali e selezionare la propria utenza, censita all'interno del portale SFT e in corrispondenza del progetto ammesso e finanziato su cui intende inserire l'istanza di variante/progetto esecutivo.

3) Selezionare “presenta domanda di variante” in corrispondenza del progetto finanziato (vedi Figura 1-)

Figura 1 – Presentare Domanda di variante – SFT/ Attività / I miei progetti



3) selezionare la tipologia di variante, tra le seguenti opzioni presenti nella finestra “Definizione variante / Selezione variante / fase” (vedi Figura 2-):

a) Proroga

b) *Anagrafica*

c) *Modifica dei contenuti progettuali dell'intervento ammesso a finanziamento*

d) *Varianti in corso d'opera*

Attenzione! Oltre a selezionare la tipologia di variante, è necessario selezionare, in corrispondenza delle stesse, anche l'Ente interessato dalla richiesta.

Figura 2 – Selezionare la tipologia di variante – SFT/ Definizione Variante / Selezione variante

4) Compilare la motivazione alla base della variante richiesta. Fornire una spiegazione sugli elementi progettuali, tecnici, finanziari che giustificano la revisione della Domanda rispetto a quella approvata e finanziata (vedi Figura 3-).

Figura 3 – Fornire una motivazione per la variante – SFT/ Definizione Variante / Motivazione

Home / Attività / Dettaglio attività

Attività: Definizione variante

← INDIETRO

COMPILAZIONE VALIDAZIONE INVIA

Dati Beneficiario Definizione variante/fasi progetto

Codice variante Selezione variante/fasi progetto Motivazione Documentazione

Indicare le motivazioni relative alla richiesta della variante

Motivazioni *

Salva Conferma Inserimento 0%

5) Caricare tutta la documentazione obbligatoria e/o ritenuta idonea ai fini della valutazione della richiesta di variante.

Attenzione! E' possibile caricare più allegati scegliendo il bottone "+" in basso a sinistra. Durante la compilazione ulteriore della richiesta di variante sarà possibile caricare ulteriore documentazione.

Figura 4 – Documentazione a corredo della domanda di variante – SFT/ Definizione Variante / Documentazione

Home / Attività / Dettaglio attività

Attività: Definizione variante

← INDIETRO

COMPILAZIONE VALIDAZIONE INVIA

Dati Beneficiario Definizione variante/fasi progetto

Codice variante Selezione variante/fasi progetto Motivazione Documentazione

Documentazione

Allegato

Salva Conferma Inserimento 0%

6) Una volta compilati i campi obbligatori sopra elencati, è possibile confermare l'inserimento e poi inoltrare la Domanda.

7) Inoltrata la richiesta, è necessario procedere all'aggiornamento delle informazioni all'interno della Domanda. Il processo di aggiornamento della Domanda è articolato in 4 step:

- *Compilazione*
- *Validazione*
- *Firma*
- *Invio*

Compilazione: l'Ente deve procedere all'aggiornamento dei dati di Domanda scorrendo le varie sezioni a disposizione e salvando dopo aver inserito i nuovi dati.

Attenzione! l'Ente dovrà aggiornare solo ed esclusivamente le informazioni interessate dalla tipologia di modifica / variante in corso, senza alterare gli altri dati contenuti nella Domanda approvata a finanziamento (vedi Figura 5-).

Figura 5 – Aggiornamento dei dati di Domanda relativi alla variante – SFT/ Dati di variante

8) *Validazione e firma:* Dopo aver salvato tutte le informazioni aggiornate, è possibile chiudere la Domanda e scaricarla per la successiva firma (vedi Figura 6). Una volta scaricata, è necessario procedere alla firma della Domanda nel rispetto di quanto previsto dalle procedure di utilizzo di SFT e dal Bando nell'ambito del quale è stato finanziato l'intervento.

Figura 7 – Chiusura e scaricamento della Domanda aggiornata ai fini della variante – SFT/ Validazione / Firma

Home / Attività / Dettaglio attività

Attività: Firma

[Indietro](#)

COMPLIAMENTO VALIDAZIONE FIRMA INVIA

Seguire i passi di seguito indicati per procedere con la firma:

- Passo 1: prendere visione del file da firmare scaricando mediante il pulsante "Scarica documento Pdf".
- Passo 2: firmare il file mediante l'utilizzo di un dispositivo di firma digitale presente sul vostro pc (es. Dike, File Protector, ...).
- Passo 3: selezionare dal proprio pc il file firmato cliccando sul pulsante "Carica file".

Carica il file firmato in modalità CAdES / PAdES [Carica file](#)

Se hai effettuato correttamente tutti gli step indicati sarà abilitato il pulsante "Procedi a Inoltro".

[Indietro](#) [Procedi a Inoltro](#)

9) Una volta completata la fase di firma, il sistema permette di caricare il documento firmato dal beneficiario per consentire la successiva attività di presentazione dell'istanza.

A seguito della presentazione dell'istanza, il sistema registra formalmente data e ora di presentazione della domanda.

10) L'utente dovrà inviare a mezzo PEC a ST all'indirizzo:

infrastrutture@cert.sviluppo.toscana.it

comunicazione di avvenuta presentazione di Domanda di variante su SFT, dalla data della presentazione su SFT partiranno i termini del procedimento istruttorio.

4. Note finali

Il contributo post variante non potrà mai superare l'importo ammesso, nel caso in cui la modifica di uno o più parametri (tra quelli che contribuiscono al calcolo del contributo) possa modificare in aumento il contributo e benché tale aumento risulti nella Domanda aggiornata, il contributo post variante non potrà mai superare l'importo ammesso risultante da Decreto Dirigenziale di ammissione a finanziamento o dalla Convenzione sottoscritta

Viceversa, se dalla modifica apportata risultasse una diminuzione del contributo, ne sarà preso atto.

5. Assistenza e supporto

Gli indirizzi di posta elettronica dedicati al Bando sono i seguenti:

- itslaboratori@sviluppo.toscana.it (informazioni inerenti i contenuti dell'Avviso)
- supportoitslaboratori@sviluppo.toscana.it (supporto alla compilazione e per le problematiche di tipo tecnico l'indirizzo di posta elettronica)

L'indirizzo di PEC dedicato al soggetto gestore dell'Avviso è, per la fase istruttoria, il seguente: infrastrutture@cert.sviluppo.toscana.it